



SERVIZIO DI TRASPORTO PASSEGGERI NEL PORTO DI ANCONA

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81 e s.m.i.) – allegato 3

1. INTRODUZIONE

L'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81, riprendendo quanto contenuto nell'art. 7 comma 3 del D.Lgs. n.626/94, prevede l'elaborazione da parte del datore del lavoro committente di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad Imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria Azienda.

Trattasi quindi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, nel corso delle attività previste nell'appalto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali imposti loro dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81.

Oltre a ciò, il datore di lavoro committente è tenuto a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o ei lavoratori autonomi, e a fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il presente documento contiene le misure di prevenzione da adottare al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività della ditta che risulterà aggiudicataria del servizio di trasporto passeggeri all'interno del porto di Ancona.

Il DUVRI costituisce parte integrante del capitolato speciale di appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva per la gestione del "Servizio di trasporto passeggeri nel porto di Ancona" e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale dell'impresa aggiudicataria esecutrice e del datore di lavoro ovvero del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto e personale della committente stazione appaltante che operano presso gli stessi siti.



Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine, il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi dinamico, nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla committente prima dell'espletamento del servizio deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e, quindi, si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di trasporto passeggeri, eseguendo una valutazione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

Il servizio in oggetto prevede il trasporto dei passeggeri aventi titolo di viaggio e/o annessa prenotazione dal TB alle fermate dislocate nell'ambito portuale e ritorno mediante appositi mezzi di trasporto che dovranno avere requisiti stabiliti in materia di trasporto di persone e possedere specifiche caratteristiche idonee all'utenza che usufruirà del servizio descritte ed identificate nel capitolato.

Sono, altresì possibili il prelievo e l'accompagnamento dei turisti/passeggeri sbarcati dalle navi da crociera, sempre presso le fermate di riferimento del servizio.

Si riassumono di seguito i principali aspetti operativi connessi all'espletamento del servizio:

<i>Aree interessate</i>	Fermate di linea e aree antistanti – viabilità portuale
<i>Tipologia attività eseguita dalla Società</i>	Servizio di trasporto passeggeri mediante appositi mezzi;
<i>Tipologia delle principali attività che si effettuano nell'ambito portuale interessato dallo svolgimento del servizio specifico</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Gestione del traffico di automezzi e passeggeri diretti o provenienti dai punti di ormeggio di navi traghetto Ro – Pax;2. Attività amministrative relative al transito delle merci/prodotti soggetti alle vigenti normative doganali,3. Transito in ingresso ed uscita dal porto di utenti dei vari servizi ed attività commerciali presenti in porto.
<i>Orario di operatività del</i>	Dal lunedì a domenica nell'arco orario 6.30 – 24.00.



<i>servizio</i>	
Referente Ente Committente ADSP per gli aspetti di sicurezza	Cerioni Matteo – funzionario coordinatore Divisione security, safety e servizi all'utenza
Responsabile Unico del Procedimento – stazione appaltate	Pellegrini Gianluca – Dirigente Tecnico
Referente impresa aggiudicataria del servizio per gli aspetti di sicurezza	

Nello specifico si elencano di seguito gli elementi distintivi del servizio:

Fermate

Le singole fermate individuate nel presente capitolato e servite dal servizio di trasporto passeggeri dovranno essere le seguenti:

- Fermata Terminal Biglietterie
- Fermata banchine 8-9-11-12-13-15
- Fermata banchina 16 – Da Chio

Percorso:

Biglietteria → Fermata banchine 8-9-11-12-13-15 → Fermata banchina 16 – Da Chio → Biglietteria

Potenziali fattori di rischio:

- Salita e discesa dei passeggeri dagli autobus;
- Conduzione dei mezzi.

3. RISCHI INTERFERENZIALI

I principali rischi interferenziali individuati vanno ascritti alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio (autisti ed eventuali assistenti laddove previsti) e l'utenza trasportata, ovvero rischi interferenziali dovuti alle ipotesi marginali in cui personale incaricato di effettuare controlli sulle modalità di gestione del servizio si trovi a viaggiare sui mezzi o nelle immediatezze degli stessi.

In ragione dello svolgimento del servizio esternamente alle aree sottoposte a regime di security ed immediatamente prossime al cosiddetto lato mare l'attività non è interessata dai seguenti rischi propri dell'ambito portuale:

- rischio di caduta in mare, annegamento;
- rischi derivanti dalle lavorazioni portuali e dall'esecuzione dei servizi tecnico nautici (ormeggio, lancio delle cime, apertura-chiusura portellini traghetti);



- rischio cadute dall'alto (edifici – navi).

Nella tabella a seguire si segnalano i principali rischi connessi all'esercizio dell'attività scaturiti dall'interferenza tra la ditta esecutrice del servizio e l'utenza interessata:

IDENTIFICAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE
Caduta dei passeggeri e del personale addetto al trasporto, sorveglianza e accompagnamento durante la fase di salita/discesa dei passeggeri.	Il conducente è tenuto ad effettuare la fermata del mezzo vicino al lato destro del ciglio della strada, all'altezza delle piazzole di salita/discesa dei passeggeri separate dalla sede stradale; l'autista dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo.
Inatteso movimento dell'automezzo e deflusso non ordinato e incontrollato dei passeggeri.	Durante la fase di salita/discesa dei passeggeri, l'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento. L'autista e/o il personale addetto alla sorveglianza laddove previsto fa salire/scendere con ordine l'utenza su/dall'automezzo ed aiuta, ove possibile l'utenza con necessità di supporto motorio.
Rischi di investimento di pedoni	Il conducente dei bus percorrerà la strada seguendo sempre lo stesso percorso, agevolando l'identificazione e la riconoscibilità del servizio. Giunti in prossimità dell'ingresso del varco doganale Da Chio e/o in avvicinamento alle fermate i mezzi dovranno procedere a velocità moderata (max 10 km/ora) sino alla sosta. Quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa/salita degli passeggeri prima della ripartenza.
Infortuni dei passeggeri a bordo vettura	L'autista ed il personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento (laddove previsto) controllano che i passeggeri siano



	<p>convenientemente seduti. L'autista si assicura che l'apertura dello sportello d'ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone, quindi procede all'azionamento dello stesso. Il conducente dei bus con passeggeri non seduti, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata, invitando i passeggeri a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza.</p>
--	---

DPI previsti dagli addetti incaricati di espletare il servizio:

- calzature antiscivolo.

Gli addetti dovranno indossare una divisa distintiva della società erogatrice del servizio così da poter essere riconosciuti ed identificati dall'utenza e dal personale dell'ente appaltante incaricato del controllo del servizio. Al contempo il personale dedicato al servizio dovrà indossare apposito tesserino di riconoscimento.

4. SEZIONE EMERGENZA SANITARIA CONNESSA DA DIFFUSIONE VIRUS COVID- 19

In ragione della natura dell'ambito portuale un luogo di lavoro contraddistinta dal transito di numerose persone provenienti da aree geografiche differenti, il committente sarà tenuto alla valutazione del rischio da diffusione da Covid- 19. Nello specifico l'appaltatore sarà obbligato al pedissequo rispetto di tutte le misure di sicurezza, prescrizioni, normative, incluse buona prassi e linee guida specifiche, applicabili allo specifico segmento del Trasporto Pubblico Urbano, essendo il servizio pienamente assimilabile a tale tipologia di trasporto pubblico. L'appaltatore dovrà pertanto conformarsi alla normativa vigente ed emanata dalle Autorità Competenti (a titolo esemplificativo Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero della Salute) per tutta la durata dell'emergenza sanitaria e con particolare riferimento alle seguenti attività:

- rispetto del distanziamento personale all'interno delle vetture utilizzate nell'esecuzione del servizio;
- attività di sanificazione giornaliera a fine turno mediante utilizzo dei prodotti opportunamente indicati dai protocolli di sicurezza specifici;



- rispetto dell'utilizzo dei dispositivi di protezione da parte dell'utenza (mascherine) pena la sospensione temporanea del servizio;

5. ONERI PER LA SICUREZZA

In riferimento ai rischi di natura interferenziale, non si configura la necessità di prevedere costi supplementari relativi alla sicurezza rispetto a quanto già previsto nel Capitolato Speciale. Ciò in relazione al fatto che le misure poste in essere per la riduzione/annullamento dei rischi di natura interferenziale sono a netta prevalenza di natura comportamentale. Nello specifico non si ravvisa la necessità di interventi di natura infrastrutturale migliorativi rispetto alle attuali strutture esistenti.

Le misure per la corretta gestione dei rischi di interferenza derivanti dal traffico veicolare (inclusi gli attraversamenti pedonali) sono interamente ricomprese e contemplate dal Codice della Strada e da ritenersi pertanto valide a prescindere dalle indicazioni e dalle prassi individuate dal presente DUVRI.

L'impresa aggiudicataria è in ogni caso tenuta all'elaborazione del proprio documento di valutazione dei rischi ed attuare tutte le misure atte a eliminare e/o ridurre al minimo i rischi connessi all'attività oggetto del presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza lavorativa.

Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'appalto ed in via preliminare rispetto alla sottoscrizione del verbale di consegna lavori.

Ancona,

Il redattore
Dott. Matteo Cerioni



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona
Divisione security, safety e servizi all'utenza

Modalità di chiamata dei Soccorsi Pubblici

Colui che richiede telefonicamente l'intervento, deve comunicare con precisione l'indirizzo e la natura dell'evento, accertandosi che l'interlocutore abbia capito con precisione quanto detto.

Numeri esterni da comporre per la richiesta d'intervento dei servizi pubblici sono i seguenti:

NUMERO UNICO EMERGENZE 112

PREFETTURA 07122821

VIGILI DEL FUOCO 115

VIGILI DEL FUOCO – distaccamento del porto di Ancona 071201715 – 201152

UNITA' DI PRONTO INTERVENTO (ospedale) 118

CROCE ROSSA ITALIANA 0712801429

POLIZIA DI STATO 113

POLIZIA DI FRONTIERA– porto di Ancona 071227471

CAPITANERIA DI PORTO (sala operativa) 071502101

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE (sala controllo) 0712078966